



NAUTICA Imprese italiane e croate alleate nello sviluppo di produzioni innovative (Nuove Tecniche/ Alessandro Scarpa)

# Un asse fra Italia e Croazia per la cantieristica navale

► Porto, università e imprese coinvolte nello sviluppo di tecnologie innovative

► Trenta aziende impegnate nello sviluppo di un nucleo transfrontaliero d'avanguardia

## ECONOMIA

**MESTRE** Italia e Croazia alleate nello sviluppo della cantieristica Navale. Da quando, nel 2013, la Croazia ha bussato alle porte dell'Unione Europea sono 22 i progetti già approvati dal Programma di cooperazione territoriale transfrontaliera "Interreg V Italia Croazia 2014-2020", candidati al finanziamento del bando europeo "Standard Plus", finalizzato alla coesione economica ed alla crescita sostenibile. Tra questi, il progetto Beat (Blue enhancement action for technology transfer) vedrà la collaborazione di sette partner transfrontalieri, Unioncamere del Veneto, Autorità portuale di Venezia, Centro-Azienda Speciale della Camera di Commercio di Pordenone, Università di Trieste, Maritime Technology Cluster Fvg e Agenzia per lo sviluppo della Regione Istra, con l'obiettivo comune di rafforzare le relazioni commerciali tra imprese e centri di ricerca che operano nell'area adriatica.

## LE AZIENDE COINVOLTE

Il progetto Beat prevede il coinvolgimento di

dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Pordenone in occasione del primo incontro di progetto nonché del primo "Project Steering Committee" tra gli stessi partner aderenti al Beat. L'incontro avrà l'obiettivo di rafforzare l'innovazione e la collaborazione tra le imprese ed i centri di ricerca presenti nell'area adriatica che fa riferimento al programma di cooperazione italo-croato ed in particolare lo sviluppo di un raggruppamento tra aziende dei due Paesi per migliorare

le tecnologie legate alle Blue Economy che includono il settore della cantieristica nautica.

## INNOVARE PER COMPETERE

«L'importanza dell'innovazione per la competitività delle imprese è imprescindibile - spiegano da Unioncamere Veneto - ma l'attitudine all'innovazione non si genera automaticamente e richiede un clima aziendale appropriato nel quale formarsi e crescere evitando noia e frustrazione nei collaboratori e incoraggiandoli a

contribuire con le proprie idee al successo dell'impresa». Tra le attività contenute nel progetto, il servizio di misurazione e inquadramento della capacità innovativa dell'azienda si pone l'obiettivo di aiutare le aziende a favorire e gestire meglio il clima e l'attitudine all'innovazione. Ricercatori delle Università di Fiume, Padova e Trieste si confronteranno con le aziende raccogliendo dati e redigendo appositi report.

**Paolo Guidone**

IL DIPENDENTE ENI RISPARMIATO

**G**

Martedì 5 Giugno 2018  
www.gazzettino.it

XII

Margherita Marconi Mogliano

Dai dipendenti Eni oli esausti per la bio-raffineria

La raffineria di Eni a S. Donato di Piave (TV) è stata chiusa per la mancanza di finanziamenti per la bio-raffineria. I dipendenti Eni sono stati licenziati e ora cercano lavoro altrove. La bio-raffineria era prevista per il 2018 ma non è mai stata avviata. I dipendenti Eni sono stati licenziati e ora cercano lavoro altrove. La bio-raffineria era prevista per il 2018 ma non è mai stata avviata.



**Un asse fra Italia e Croazia per la cantieristica navale**

► Porto, università e imprese coinvolte nello sviluppo di tecnologie innovative

► Trenta aziende impegnate nello sviluppo di un nucleo transfrontaliero d'avanguardia

**Area residenziale diventata "hotel" Accuse al Comune**

Un'area residenziale è stata convertita in un hotel senza permesso. Il Comune ha accusato i proprietari di aver violato le norme urbanistiche. I proprietari hanno risposto che l'operazione era necessaria per la sopravvivenza dell'attività.

Altro blocco degli stracolmi